



Handwritten initials and the number 5.4

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 2724 del 11 Maggio 2018

Progetto	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i></p> <p><i>Autostrada Salerno-Reggio Calabria</i></p> <p><i>V.A. 17- "Lavori di ammodernamento ed adeguamento Tronco 2° tratto 6° lotto unico (Macrolotto 4b)</i></p> <p><i>IDVIP 1684</i></p>
Proponente	ANAS S.p.A

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/11750 del 15/05/2009 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso la documentazione inviata dalla Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. UCS-0008144-P del 2/03/2009 alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) ai fini dell'avvio della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del progetto "V.A. 17- "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A3 SA-RC - tronco 2° tratto 6° lotto unico (Macrolotto 4b)";

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza

statale";

PRESO ATTO che:

- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. DEC/VIA/6919 del 23/01/2002 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo dell' "Autostrada Salerno - Reggio Calabria, Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 del tratto compreso tra il km 259 + 700 ed il km 304 + 200";
- con Determina Direttoriale prot. n. DSA-2008-0014017 del 26/05/2008 è stata verificata l'ottemperanza del "V.O. 45 - Progetto esecutivo "Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 2° tratto 6° lotto unico - dal km 286+000 (svincolo di Altilia escluso) al km 294+600 (svincolo di S. Mango incluso) - tronco 2° tratto 7° lotto unico - dal km 294+600 (svincolo di S. Mango escluso) ai km 304+200 (svincolo di Falerna incluso)" al Progetto Definitivo approvato con il Decreto prot. n. DEC/VIA/6919 del 23/01/2002 "ad eccezione delle modifiche significative introdotte nel tratto relativo alla Galleria Giurio e nell'ubicazione del cantiere di Nocera Terinese" secondo quanto disposto nel Parere n. 14 del 17/03/2008 della Commissione; l'ottemperanza del progetto esecutivo è verificata per le restanti parti, subordinata al rispetto delle prescrizioni rese nel Parere n. 12 del 17/03/2008 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DSA_2009-0008972 del 7/04/2009 è stata verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo "V.O. 54 - Autostrada Salerno - Reggio Calabria, Tronco 2, tratto 5, Macrolotto 4 (ex lotti 6-10) dal km 259+700 (svincolo di Cosenza escluso) al km 286+000 (svincolo di Altilia incluso), Parte II dallo svincolo di Rogliano (incluso) allo Svincolo di Altilia (incluso) dal Km 270+700 al Km 286+000. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alle norme CNR/80" alle prescrizioni del Decreto prot. n. DEC/VIA/6919 del 23/01/2002 subordinata al rispetto delle prescrizioni rese nel Parere n. 242 del 26/02/2009 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA_2011-0001477 del 26/01/2011, preso atto del Parere n 591 del 3/12/2010 della Commissione, è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la variante "V.E. 26 - Progetto Esecutivo "Autostrada SA-RC. Lavori di Ammodernamento d Adeguamento al tipo 1/A delle Norme CNR/80. Tronco 2°, Tratto 6°, Lotto unico dal km 286+000 (svincolo di Altilia escluso) al km 294+600 e Tronco 2°, Tratto 7° Lotto Unico dal km 294+600 al km 304+200 (svincolo di Falerna incluso) (Macrolotto 4b) - Variante relativa all'allineamento altimetrico delle due carreggiate stradali" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;
- con il Parere n. 646 del 25/02/2011 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo dell' "Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria - Ammodernamento e adeguamento del tronco 2° Tratto 5° Macrolotto 4° (ex lotti 6-10) dal Km 259+700 (Svincolo di Cosenza escluso) al Km 286+000 (svincolo di Altilia incluso) - Parte I - dalla Galleria Muoio allo Svincolo di Rogliano (escluso) dal Km 259 + 700 al Km 270+700";
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA_2013-0003599 del 12/02/2013, preso atto del Parere n 1158 del 25/01/2013 della Commissione, è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la variante "V.E. 80 - Progetto Esecutivo "Autostrada SA-RC. Lavori di Ammodernamento d Adeguamento al tipo 1/A delle Norme CNR/80. Tronco 2°, Tratto 6°, Lotto unico dal km 286+000 (svincolo di Altilia escluso) al km 294+600 e Tronco 2°, Tratto 7° Lotto Unico dal km 294+600 al km 304+200 (svincolo di Falerna incluso) (Macrolotto 4b)". Interventi di sistemazione idraulica e mitigazione ambientale dello svincolo di Falerna" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA_2014-0004514 del 21/02/2014 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la variante "Autostrada SA-RC. Lavori di Ammodernamento ed Adeguamento al tipo 1/A delle Norme CNR/80. Tronco 2°, Tratto 6°, Lotto unico dal km 286+000 (svincolo di Altilia escluso) al km 294+600 e Tronco 2°, Tratto 7° Lotto Unico dal km 294+600 al km 304+800 (svincolo di Falerna incluso) - Macrolotto 4b. Nuovo deposito definitivo terre e rocce da scavo" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto della prescrizione indicata nel Parere n 1426 del 17/01/2014 della Commissione;

VISTA la nota del 1/06/2009 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della Procedura di verifica di attuazione e le successive note di modifica del Gruppo Istruttore prot. CTVA/227 del 24/01/2012, prot. CTVA/1333 del 15/04/2014, prot. CTVA/973 del 23/03/2015, prot. CTVA/3080 del 12/09/2016 e prot. CTVA/3714 del 2/11/2016;

VISTA, CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente con nota prot. UCS-0008144-P del 2/03/2009, acquisita al prot. DVA/6489 del 16/03/2009;

PRESO ATTO che il Contraente Generale Impresa Pizzarotti & C. S.p.A ha trasmesso, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, la seguente documentazione tecnica:

- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo luglio – dicembre 2008, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/10078/09 del 13/07/2009, acquisita al prot. DVA/19696 del 22/07/2009;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo gennaio – giugno 2009, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/11485/09 del 6/08/2009, acquisita al prot. DVA/22221 del 14/08/2009 e perfezionato con nota prot. n. PZ/SAR4/13581/09 del 23/09/2009, acquisita al prot. DVA/26039 del 1/10/2009;
- Integrazione del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alla tratta in prossimità della Galleria Giurio per la componente amianto, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/7583/10 del 20/05/2010, acquisita al prot. DVA/13571 del 26/05/2010;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo gennaio – giugno 2010, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/15365/10 del 7/10/2010, acquisita al prot. DVA/24650 del 15/10/2010;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo luglio – dicembre 2010, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/04584/11 del 23/03/2011, acquisita al prot. DVA/7767 del 31/03/2011;
- Relazione esplicativa del Responsabile Ambientale relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale – ambito Atmosfera, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/2080/12 del 13/06/2012, acquisita al prot. DVA/15273 del 25/06/2012 e al prot. CTVA/2230 del 21/06/2012, a seguito segnalazione di ARPACAL su anomalie dati riscontrati nei Report di Monitoraggio Ambientale e comunicata al MATTM con nota prot. 4810 del 18/06/2012 e acquisito al prot. CTVA/2308 del 28/06/2012;
- Progetto di revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/3470/12 del 26/06/2012, acquisita al prot. CTVA/2375 del 4/07/2012;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo gennaio – giugno 2012, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/16117/12 del 1/10/2012, acquisita al prot. CTVA/3548 del 8/10/2012;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo luglio – dicembre 2012, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/8566/13 del 1/03/2013, acquisita al prot. DVA/6048 del 8/03/2013;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale in corso d'opera per il periodo gennaio – giugno 2013 e post operam per il periodo luglio – dicembre 2013, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/22047/14 del 7/05/2014, acquisita al prot. DVA/13883 del 13/05/2014 e al prot. CTVA/1568 del 13/05/2014;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale post operam per il periodo gennaio – giugno 2014, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/3244/15 del 27/01/2015, acquisita al prot. DVA/3828 del 12/02/2015 e al prot. CTVA/437 del 12/02/2015;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale post operam per il periodo luglio – dicembre 2014, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/9886/15 del 16/03/2015, acquisita al prot. DVA/8072 del 24/03/2015 e al prot. CTVA/968 del 23/03/2015;
- Report semestrale relativo al Monitoraggio Ambientale post operam per il periodo gennaio – giugno 2015, trasmesso con nota prot. n. PZ/SAR4/42777/16 del 20/12/2016, acquisita al prot. DVA/31325 del 29/12/2016 e al prot. CTVA/157 del 19/01/2017 e perfezionato con nota prot. n. PZ/SAR4/6420/17 del 7/02/2017, acquisita al prot. DVA/3410 del 14/02/2017 e al prot. CTVA/544 del 23/02/2017, e con nota prot. n. PZ/SAR4/15037/17 del 27/03/2017, acquisita al prot. DVA/7651 del 30/03/2017 e al prot. CTVA/982 del 30/03/2017;

VISTA, ESAMINATA e VALUTATA tutta la documentazione tecnica pervenuta;

PRESO ATTO che i "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A3 SA-RC - tronco 2° tratto 6° lotto unico (Macrolotto 4b)" sono stati ultimati in data 23/05/2013 come comunicato dal Proponente con nota prot. CDG-0562247-P del 8/11/2017, acquisita al prot. CTVA/3668 del 8/11/2017;

CONSIDERATO pertanto che l'oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo dei lavori, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., al fine di accertare l'integrale recepimento delle prescrizioni contenute nei Provvedimenti Direttoriali sopra citati e la corretta esecuzione dei "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A3 SA-RC - tronco 2° tratto 6° lotto unico (Macrolotto 4b)" nonché gli esiti delle attività di monitoraggio ambientale svolte, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

RICHIAMI SINTETICI DELL'OPERA

Il tratto autostradale in esame si sviluppa in una zona pedemontana delimitata da rilievi montuosi i cui deflussi alimentano il bacino del Fiume Savuto, corso d'acqua la cui sorgente è posta poco più a sud del Lago Ampollino e sfocia nel Mare Tirreno a nord di Marina di Nocera Terinese. Altro corpo idrico superficiale è il Torrente Grande il cui bacino imbrifero, insieme con quello del Fiume Savuto, costituisce uno dei principali della zona. Ad essi si aggiungono i microbacini dei fossi minori. Il programma di monitoraggio si è concentrato sulle aree più suscettibili di alterabilità quali i versanti sede degli imbocchi delle gallerie e le aree vallive interessate sia dai viadotti che dalla viabilità di servizio.

Si è provveduto a monitorare lo stato dei luoghi a lavori ormai ultimati unicamente del punto SFL-01-CM, corrispondente al Cantiere Mentaro, rapportandolo allo stato monitorato nella fase di Ante Operam. Il tutto per verificare l'efficacia delle azioni di ripristino morfologico, vegetazionale e paesaggistico. Infatti, pur essendo i lavori terminati da tempo, esiste ancora una piccola parte del Cantiere Mentaro che non era stata smobilitata e destinata per lo più a baraccamenti di parte degli uffici dell'Impresa Appaltatrice e dell'ANAS e in qualche piccolo deposito. Per questo motivo solo in corrispondenza della 4ª Campagna PO, ossia con il cantiere sgomberato, è stata eseguita l'indagine RI - Rilievo Topografico che, già dalle scorse campagne era stata rimandata proprio per la presenza del cantiere. A Dicembre 2016 il cantiere è stato completamente smobilitato e tutta l'area è stata ricondotta alla sua utilizzazione originaria di area di sosta e parcheggio che coincide con quella prevista di progetto, anche se non ancora aperta alla viabilità in quanto l'accesso all'utenza risulta vietato da apposita segnaletica posizionata al suo ingresso. All'interno l'area appare completa per la pavimentazione in bitume, i guard rails, la segnaletica orizzontale e verticale, i cordoli di delimitazione delle aree verdi, i pali dell'impianto di illuminazione. I pali della linea elettrica aerea con il trasformatore e la cabina recintata. La piazzola di sosta di emergenza autostradale a margine dell'area di parcheggio con la colonnina per la richiesta di soccorso, le aiuole, i marciapiedi e i camminamenti. In corrispondenza del lato opposto alla pista autostradale, al confine con l'area verde, oltre il limite del guard rail di nuova installazione e del parapetto metallico con sottostante cordolo in cemento preesistente, è presente un canale in cemento per la raccolta e il convogliamento delle acque ruscellanti provenienti dalla scarpata del parcheggio. Sono ancora presenti all'interno dell'area, materiali accatastati quali pozzetti, chiusini e parti di canale prefabbricati in cemento e segnaletica stradale e di cantiere non utilizzata. La stabilizzazione del suolo e della vegetazione, sia naturale che di piantumazione appare consolidata anche se con presenza di vegetazione naturale invasiva a basso fusto.

Componente Atmosfera

I documenti trasmessi definiscono finalità, criteri e modalità operative per le attività di monitoraggio ambientale della componente Atmosfera relativa al progetto di ammodernamento e adeguamento al tipo Ia

delle Norme C.N.R./80 del tratto compreso tra il km 286+000 ed il km 304+200 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. L'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nel tratto in oggetto, presenta una lunghezza pari a 18 Km dallo svincolo di Falerna (incluso) fino allo svincolo di Altilia-Grimaldi (escluso). In posizione intermedia si trova lo svincolo di San Mango d'Aquino, al Km 297,400. Il tratto autostradale interessa i comuni di Falerna, Nocera Terinese, Martirano Lombardo, Grimaldi e Altilia. Tuttavia, l'area più densamente urbanizzata, a contatto con l'autostrada, si concentra nei primi tre chilometri del percorso. A partire da Falerna, il tessuto edilizio costiero si sviluppa in direzione Nord e comprende il centro costiero di Nocera Terinese. Dopo Nocera, il percorso autostradale cambia direzione, abbandonando la linea di costa e inoltrandosi verso l'interno, in direzione di Cosenza, lungo la valle del Savuto. In questo tratto, il carattere urbano si annulla quasi del tutto e prevale quello agrario e naturale, con pochi piccoli insediamenti disposti sui versanti collinari della valle (San Mango D'Aquino, Ogliastro, Persico) e qualche residenza isolata di tipo rurale

Dalle schede di rilevamento si riscontrano valori conformi alla normativa vigente. In particolare, per i punti di monitoraggio indagati ATM-01 e ATM-07 (quest'ultimo non è stato oggetto di monitoraggio nella fase di Corso d'Opera), monitorati sia nella fase Ante Operam che in quella di Post Operam, si ha la stazionarietà di tutti i parametri monitorati che si mantengono sempre ampiamente al di sotto dei valori di legge.

Dai risultati dei monitoraggi eseguiti, lo stato ambientale riferito alla componente Atmosfera del tratto autostradale tenuto sotto osservazione non è alterato.

Componente rumore

Il rapporto di sintesi è identificato come RUM-07 ed ubicato nel Comune di Falerna (CZ), in prossimità di alcune aree residenziali raggiungibili dallo svincolo di San Mango d'Aquino. Nel mese di Maggio 2015 nei giorni 21 e 22 è stata effettuata la campagna di misura della fase Post Operam.

Per ogni punto di misura è stato calcolato quindi il Leq(A) diurno e notturno medio, che evidenzia 64,1 dBA diurno e 43,5 notturno.

ANALISI DATI E RISULTATI:

Laeq DIURNO (dBA) 64,1 Laeq NOTTURNO (dBA) 43,5 Laeq/1h max DIURNO (dBA) 68,3 Laeq/1h min DIURNO (dBA) 45,8 Laeq/1h max NOTTURNO (dBA) 52,3 Laeq/1h min NOTTURNO (dBA) 35,

I risultati dell'indagine effettuata hanno evidenziato che il livello di inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare della A3 nelle immediate vicinanze dell'infrastruttura risulta mediamente di circa: • 64,1 dB(A) con punte di Laeq pari a 68,3 nel periodo diurno; • 43,5 dB(A) con punte di Laeq pari a 52,3 in quello notturno. Trovandosi in una zona B i cui limiti diurno e notturno sono rispettivamente di 60 dBA (diurno) e 50 dBA (notturno), è evidente che durante il giorno, oltre che nelle punte, si ha mediamente il superamento di tale limite, anche se di una quantità modesta. Durante la notte, invece, l'eccedenza rispetto al limite si ha solo puntualmente e risulta accettabile

Per quanto attiene identificato come RUM-03.01, ubicato nel Comune di Altilia, in prossimità di alcuni fabbricati vicini allo svincolo autostradale di Altilia-Grimaldi. Nel mese di Gennaio 2015 nei giorni 13 e 14 è stata effettuata la campagna di misura della fase Post Operam per determinare l'effetto delle lavorazioni sulla componente ambientale "Rumore".

ANALISI DATI E RISULTATI Laeq DIURNO (dBA) 48,5 Laeq NOTTURNO (dBA) 46,8 Laeq/1h max DIURNO (dBA) 60,1 Laeq/1h min DIURNO (dBA) 32,5 Laeq/1h max NOTTURNO (dBA) 50,1 Laeq/1h min NOTTURNO (dBA) 42,0.

L'ubicazione del punto oggetto d'indagine è stata individuata nei pressi dello svincolo di Altilia – Grimaldi onde poter verificare l'influenza del traffico veicolare di alcune piste di cantiere che interessano la zona prospiciente a dei locali pubblici ed a un distributore carburanti. I risultati dell'indagine effettuata hanno evidenziato che il livello di inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare risulta mediamente di circa: • 48,5 dB(A) con punte di Laeq pari a 60,1 nel periodo diurno; • 46,8 dB(A) con punte di Laeq pari a 50,1 in quello notturno. L'impatto delle suddette infrastrutture decresce all'aumentare della distanza in cui vengono a trovarsi i ricettori ed è funzione della presenza di barriere naturali e/o artificiali interposte tra la sorgente e i ricevitori. Per quel che riguarda la zonizzazione acustica del territorio di Altilia il Comune non ha provveduto alla stessa e pertanto si applica la zonizzazione provvisoria. A tal proposito il riferimento dei limiti di zona è B con limite diurno 60 dBA e notturno 50 dBA. I valori rilevati, sia di giorno che di notte, sono nei limiti. Solo in alcuni casi, dovuti sicuramente a condizioni occasionali e temporanee, si sono registrate punte superiori.

Componente suolo

Nella 4ª Campagna P.O., corrispondente al semestre da Gennaio a Giugno 2015, è stato eseguito il monitoraggio della componente Suolo al fine di valutare le modificazioni delle caratteristiche pedologiche dei terreni indotte dalle attività di costruzione, con riferimento al sito del Cantiere Mentaro, precisamente nella zona a sud dell'area di cantiere, in corrispondenza della zona destinata a magazzino e subappaltatori. Questa zona presenta una copertura prevista in stabilizzato ed ha accolto durante le lavorazioni una pista di cantiere, impianti e attività sensibili per il rischio di sversamenti accidentali ovvero per l'alterazione delle condizioni agro-pedologiche dei terreni.

I risultati delle analisi chimico fisiche e di laboratorio indicano solo per lo strato inferiore identificato all'interno del profilo realizzato nel sito in esame la conformità ai valori di parametro previsti dalla normativa vigente. Lo strato superiore non verifica la medesima conformità a causa del solo parametro del Cromo Totale che supera, anche se moderatamente, i limiti di legge. Nello strato superficiale 0-20 cm la conformità non è verificata in quanto il parametro del Cromo Totale eccede i limiti previsti dalla normativa (valore misurato 212,5 mg/kg; valore soglia 150 mg/kg). Tale valore anomalo potrebbe essere spiegato considerando che sul sito del sondaggio all'epoca dei lavori esisteva una pista di cantiere con aree di deposito e parcheggi, per cui, essendo il Cromo Totale un metallo pesante, potrebbe esservi stato rilasciato accidentalmente da qualche mezzo o da materiali ivi depositati o per la presenza di un fondo naturale nelle rocce. Per quanto concerne i valori degli altri metalli e dei composti organici aromatici, questi sono tutti compatibili se non minori di quelli relativi alla fase di Ante Operam. Non si registra la presenza di Mercurio e di Arsenico e il valore del Piombo è molto minore di quello della fase di Ante Operam. Parimenti non si registra la presenza di Idrocarburi Policiclici Aromatici e di Idrocarburi..

Componente flora e fauna

Sono stati eseguiti degli accertamenti Indagini di tipo B - Stato fitosanitario degli interventi a verde. L'indagine ha previsto il controllo dello stato di salute degli esemplari arborei/arbustivi di nuovo impianto più numerosi e rappresentativi al fine di rilevare eventuali segni di sofferenza dovuti a difficoltà di attecchimento, a situazioni di stress idrico, carenza di nutrienti nel suolo, ecc. Per ogni punto di campionamento si è proceduto secondo le seguenti indicazioni.

1. Gli esemplari da sottoporre all'indagine sono stati scelti in modo da essere rappresentativi sia delle diverse specie utilizzate nell'impianto che delle differenti situazioni microecologiche e microambientali che si riscontrano nell'area.
2. Tutti gli esemplari scelti sono stati marcati con vernice ecocompatibile, localizzati sulla carta 1:1.000 (al fine di uno specifico posizionamento attraverso coordinate geografiche) e fotografati; sulla cartografia

sono riportati anche i conigli visuali delle foto. Sono state rilevate le misure morfometriche di ciascuno di essi, quali altezza e diametro a 1,20 m da terra. L'analisi dello stato di salute e l'individuazione di eventuali segni di sofferenza sono stati effettuati a vista e con l'ausilio della lente d'ingrandimento. Una indagine di tipo "B" così svolta in condizioni stagionali e meteo-climatiche adatte è considerata rappresentativa per 1 anno di monitoraggio

Nel punto di indagine VFE-01-NORD - Galleria Timpa delle Vigne – Imbocchi Nord l'analisi fitosanitaria dei giovani impianti vede la specie prevalente nel *Quercus Pubescens*, ampiamente utilizzato lungo tutto lo sviluppo autostradale.

Non si è riscontrata la presenza di insetti sul momento né di larve, ma solo i segni lasciati da questi. Sono stati rinvenuti esemplari distaccati dai sostegni e ricurvi, mentre altri erano abbattuti o a terra con la zolla dissodata. Degli altri giovani impianti presenti in quantità minore, in condizioni nettamente migliori era la *Robinia Pseudacacia* che mostrava integro sia il ridotto fogliame presente nella stagione invernale che il tronco e i rami. Per tutte le specie di nuovo impianto si segnala l'estrema invasività della vegetazione spontanea che in alcuni punti ha comportato il quasi completo assorbimento dei nuovi impianti. Stessa situazione dei punti di indagine VFE-01-SUD - Galleria Timpa delle Vigne – Imbocchi Sud, VFE-07 NORD Galleria Monaco - Imbocchi e VFE-07 SUD Galleria Monaco - Imbocchi Sud

Nella 4ª Campagna P.O. che è stata condotta nel semestre Gennaio - Giugno 2015, i rilievi condotti mostrano che la restituzione delle zone alla naturalità ha comportato la rioccupazione dei luoghi da parte dei prati e della vegetazione a basso fusto tipica della zona. Quanto sopra ha comportato per tutte le specie di nuovo impianto il quasi completo assorbimento nella vegetazione spontanea. Più in particolare, l'analisi fitosanitaria dei giovani impianti vede la specie prevalente nel *Quercus Pubescens*, ampiamente utilizzato lungo tutto lo sviluppo autostradale, quindi, in quantità minore, l'*Acer Negundo* e la *Robinia Pseudacacia*. Su tutte queste specie non si è riscontrata la presenza di insetti né di larve, ma solo i segni lasciati da questi sul tronco, sui rami e sulle foglie. Sono stati rinvenuti esemplari distaccati dai sostegni e ricurvi, mentre altri erano abbattuti o a terra con la zolla dissodata. L'indagine conferma sui punti di monitoraggio i risultati dei tre semestri di Post Operam precedenti

Nel punto sul versante esposto a Nord in corrispondenza della spalla Sud del Viadotto Carito, hanno una densità di circa una ogni 20 mq, e si presentano in mediocri condizioni, con le foglie bucherellate, getti ricurvi e corteccia distaccata e con fori. La sottocorteccia è regolare. Sono dotate tutte di sostegno. Non si è riscontrata la presenza di insetti sul momento né di larve, ma solo i segni lasciati da questi. Alcune piante erano completamente seccate a causa del mancato attecchimento, altre distaccate dal sostegno e inclinate, altre ancora completamente distese a terra con la zolla dissotterrata ed esposta, questo probabilmente a causa del pascolo o del vento. Degli altri giovani impianti presenti in quantità minore, l'*Acer Negundo* si mostrava in condizioni simili, se non peggiori, di quelle del *Quercus Pubescens*, mentre in condizioni nettamente migliori era la *Robinia Pseudacacia* che mostrava integro sia il fogliame che il tronco e i rami. Complessivamente la situazione può definirsi in peggioramento rispetto ai risultati della campagna precedente.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

in seguito alle verifiche svolte ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di verifica di attuazione per il progetto esecutivo "V.A. 17- "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A3 SA-RC - tronco 2° tratto 6° lotto unico (Macrolotto 4b)" ritiene che gli obiettivi della campagna di Monitoraggio Ambientale progettata siano stati raggiunti e si prescrive che:

1. Sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel sito del Cantiere Mentaro, ove è stata verificata per il parametro del Cromo Totale la non conformità rispetto ai limiti di legge, si richiede la ripetizione immediata dell'analisi di controllo sull'intero sito specificando su mappa i punti esatti dove insiste tale valore, ed in caso di ulteriore risultato fuori soglia, dovrà essere effettuata la bonifica dell'area.
2. Si richiede una ripiantumazione delle specie erboree nei tratti in cui si è verificato il mancato attecchimento e si richiede altresì di protrarre per un altro anno il relativo monitoraggio ambientale.

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

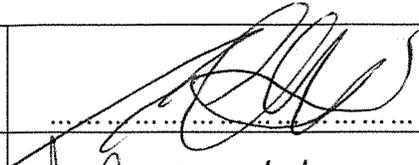
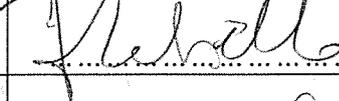
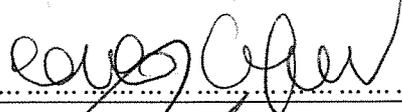
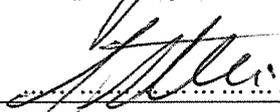
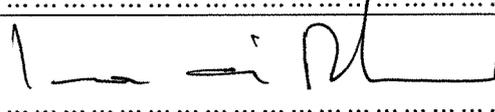
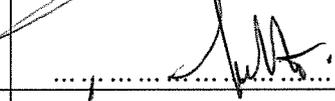
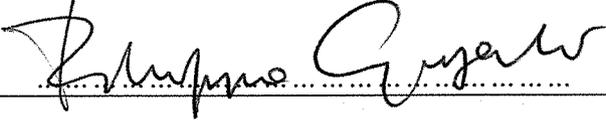
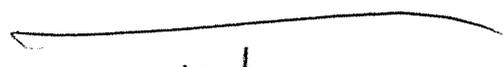
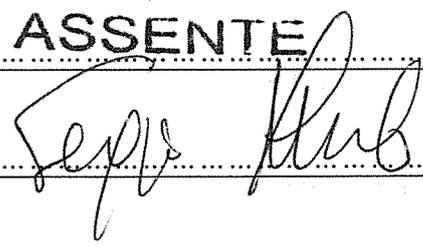
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	

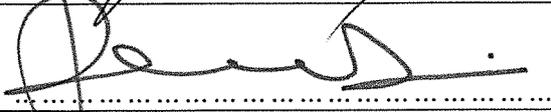
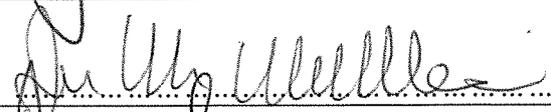
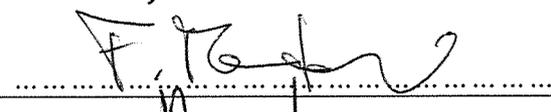
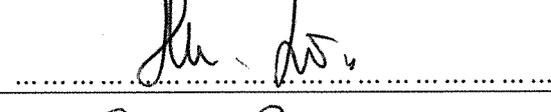
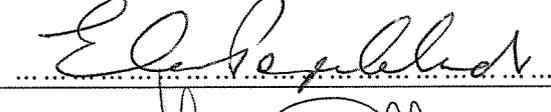
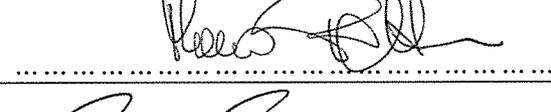
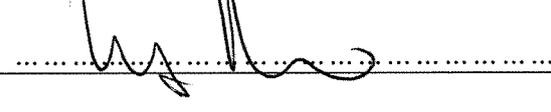
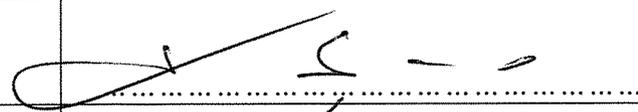
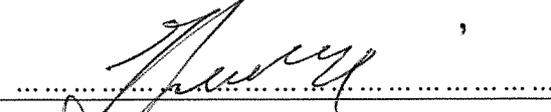
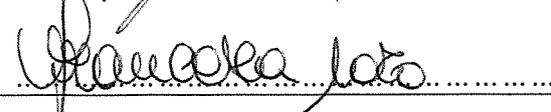
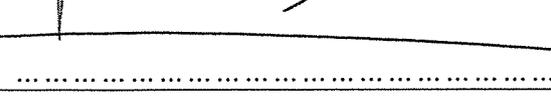
5

1

5

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the page number 'Pagina 9 di 11'.

Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	

Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

